

Fincantieri costruirà navi da crociera a Palermo



di **Redazione** | 19/12/2019

..

Fincantieri costruirà **navi da crociera** anche nel **porto di Palermo**. A partire dal 2023 una delle navi in portafoglio ordini del gruppo cantieristico italiano, sarà realizzata a Palermo, in conseguenza di un intervento deliberato dall'Autorità Portuale sul bacino di carenaggio e sull'intenzione di dare vita a un sistema di filiera indispensabile per supportare la costruzione di una grande unità passeggeri.

È quanto annunciato da Pasqualino Monti a conclusione del convegno “Noi, il Mediterraneo” che si era già caratterizzato di grande concretezza con la firma dell'atto di affidamento a Msc Crociere e Costa Crociere della gestione del **traffico passeggeri nei porti** del sistema della Sicilia Occidentale.

L'evento di oggi ha evidenziato con forza una sorta di unicità di Palermo: unicità che secondo Gian Enzo Duci, Presidente di Federagenti, è rappresentata da un “presidente in grado di infrangere non a parole ma con fatti concreti, una burocrazia e quindi una paura diffusa di subire, anche a livello personale, le conseguenze di qualsiasi scelta, l'immobilismo che paralizza la quasi totalità dei porti”.

In poco più di un anno **l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale** presieduta da Pasqualino Monti ha **sbloccato 45 cantieri nei porti** per la costruzione di nuove opere, avviando a conclusione lavori bloccati in taluni casi da oltre vent'anni, per un valore complessivo di **645 milioni di euro**, di cui 387 nel solo porto di Palermo. Lo dice una nota dell'autorità portuale.

Questo ha consentito oggi di porre concretamente le basi per la realizzazione proprio in Sicilia di una delle più importanti basi operative del [mercato delle crociere](#). Il primo passo è stato compiuto con la firma dell'accordo con due fra i più importanti colossi crocieristici del mondo, Costa Crociere (del Gruppo americano Carnival) e MSC Crociere (del Gruppo ginevrino che fa capo all'armatore Gianluigi Aponte) che gestiranno congiuntamente, in regime di concessione, il nuovo impianto portuale.

E proprio sulle potenzialità e sulle ricadute che il mercato crocieristico, specie grazie alle supernavi di ultima generazione, garantisce al territorio, si è articolato questa mattina il convegno che ha visto riuniti a Palermo alcuni fra i più importanti protagonisti dello shipping internazionale.

“Per noi – ha sottolineato Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale – quella odierna è una data doppiamente importante. Da un lato, siamo in grado oggi di affermare di aver risvegliato **il porto di Palermo** e insieme quelli di Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle che, usciti dal letargo, sono stati capaci di tranciare le catene della burocrazia e riconquistare il ruolo di traino per l'economia e il turismo siciliano. Dall'altro, abbiamo riportato questa straordinaria e unica area al centro del Mediterraneo e degli interessi dei grandi gruppi del mercato delle crociere”.

Complessivamente il progetto in atto nei porti della Sicilia occidentale ha già fatto impennare le entrate del sistema da 25 milioni del 2017 a oltre 153 milioni. Notevole anche l'urto occupazionale riflesso da una crescita record delle giornate lavorate che ha tagliato drasticamente il ricorso alla cassa integrazione.